

# Germania

Kerstin Düscher-Wehr

---

## Un Paese di immigrazione e che protegge i rifugiati

Negli ultimi anni, la politica tedesca ha riconosciuto sempre più che la Repubblica Federale di Germania è un Paese di immigrazione. Ciò si riflette non da ultimo in varie norme e proposte legislative volte a facilitare l'immigrazione di lavoratori qualificati e di manodopera. Nel dibattito è presente anche la questione di ciò che deve cambiare affinché la Germania diventi più attraente per i lavoratori stranieri.

Uno sguardo ai dati seguenti mostra come la Germania sia già un Paese di immigrazione: nel 2022 la percentuale di popolazione con background migratorio era pari al 28,7%<sup>1</sup>. Per “background migratorio” si intende una persona con almeno un genitore nato senza la cittadinanza tedesca. Più della metà di queste persone sono cittadini tedeschi e circa due terzi sono immigrati in senso stretto<sup>2</sup>. Nello stesso periodo sono stati registrati 2,6 milioni di immigrati e 1,2 milioni di emigrati<sup>3</sup>. Nel 2022, la maggior parte degli immigrati proveniva da Ucraina, Afghanistan e Siria; negli anni precedenti, prevaleva l'immigrazione dai Paesi europei<sup>4</sup>. Nel 2022 solo l'8% degli immigrati (244.132 persone)<sup>5</sup> ha fatto richiesta di asilo.

---

<sup>1</sup> Cf. Statistisches Bundesamt, [https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2023/04/PD23\\_158\\_125.html](https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2023/04/PD23_158_125.html).

<sup>2</sup> Ibidem.

<sup>3</sup> Cf. Statistisches Bundesamt, [https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2023/06/PD23\\_249\\_12411.html](https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2023/06/PD23_249_12411.html).

<sup>4</sup> Cf. Statistisches Bundesamt, [https://www.destatis.de/DE/Themen/Gesellschaft-Umwelt/Bevoelkerung/Wanderungen/\\_inhalt.html#\\_pzk3p9ho](https://www.destatis.de/DE/Themen/Gesellschaft-Umwelt/Bevoelkerung/Wanderungen/_inhalt.html#_pzk3p9ho).

<sup>5</sup> Asylum applications in 2022, [https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/pressemitteilungen/DE/2023/01/asyl\\_antraege2022.html](https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/pressemitteilungen/DE/2023/01/asyl_antraege2022.html).

## Ammissione umanitaria

Ad agosto 2023, la Repubblica Federale di Germania ha ammesso 1.081.457 profughi di guerra dall'Ucraina<sup>6</sup>. Agli ucraini, in attuazione della Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio del 4 marzo 2022, che ha stabilito l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva 2001/55/CE e introdotto la protezione temporanea, viene generalmente concesso un permesso di soggiorno per protezione temporanea ai sensi del § 24 AufenthG. Oltre a questo gruppo di persone, alla fine del 2022 nella Repubblica Federale di Germania vivevano circa 1,5 milioni di persone a cui la Germania ha concesso protezione internazionale<sup>7</sup>. La Repubblica Federale tedesca accoglie quindi attualmente circa 2,5 milioni di persone con diritto alla protezione. Il numero di persone aventi diritto alla protezione comprende anche, in parte, le persone giunte in Germania nel 2015 e nel 2016 o prima. Nella prima metà del 2023 sono già state presentate 150.166 domande di asilo, il 7,9% delle quali da parte di bambini nati in Germania<sup>8</sup>. Negli ultimi anni, tra il 50% e il 60% dei richiedenti asilo ha ricevuto regolarmente lo status di protezione (tasso di protezione complessivo). I principali Paesi di provenienza dei richiedenti asilo sia nel 2023<sup>9</sup> che nel 2022<sup>10</sup> sono Siria, Afghanistan, Turchia, Iran, Iraq e Georgia.

In base al Regolamento Dublino III, nel 2022 la Germania ha presentato circa 68.709 richieste di presa in carico ad altri Stati membri dell'UE. La maggior parte delle richieste è stata presentata all'Italia (14.439), alla Grecia (9166), all'Austria (8352), alla Bulgaria (5438) e alla Francia (5294)<sup>11</sup>. Le persone effettivamente trasferite nel Paese responsabile dell'attuazione della loro procedura

<sup>6</sup> Cf. <https://mediendienst-integration.de/migration/flucht-asyl/ukrainische-fluechtlinge.html>.

<sup>7</sup> Cf. Statistisches Bundesamt, [https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2023/03/PD23\\_125\\_125.html](https://www.destatis.de/DE/Presse/Pressemitteilungen/2023/03/PD23_125_125.html).

<sup>8</sup> Aktuelle Zahlen Asyl, Bundesamt für Migration und Flüchtlinge, S. 3, [https://www.bamf.de/SharedDocs/Anlagen/DE/Statistik/AsylinZahlen/aktuelle-zahlen-juni-2023.pdf?\\_\\_blob=publicationFile&v=2](https://www.bamf.de/SharedDocs/Anlagen/DE/Statistik/AsylinZahlen/aktuelle-zahlen-juni-2023.pdf?__blob=publicationFile&v=2).

<sup>9</sup> Aktuelle Zahlen Asyl, Bundesamt für Migration und Flüchtlinge, S. 3, [https://www.bamf.de/SharedDocs/Anlagen/DE/Statistik/AsylinZahlen/aktuelle-zahlen-juni-2023.pdf?\\_\\_blob=publicationFile&v=2](https://www.bamf.de/SharedDocs/Anlagen/DE/Statistik/AsylinZahlen/aktuelle-zahlen-juni-2023.pdf?__blob=publicationFile&v=2).

<sup>10</sup> Asylgeschäftsstatistik 2022, Bundesamt für Migration und Flüchtlinge, <https://www.bamf.de/SharedDocs/Meldungen/DE/2023/230111-asylgeschaeftsstatistik-dezember-und-gesamtjahr-2022.html?nn=284830>.

<sup>11</sup> BT-Drs. 20/5868, S. 4 f., <https://dserver.bundestag.de/btd/20/058/2005868.pdf>.

d'asilo sono state 4.158<sup>12</sup>. Nello stesso periodo, circa 3.700 persone sono state trasferite in Germania da altri Paesi europei<sup>13</sup>.

## Ricongiungimento familiare

Nel 2022 sono stati rilasciati 117.032 visti ai fini del ricongiungimento familiare, di cui 19.556 a parenti di beneficiari di protezione internazionale<sup>14</sup>. Tra i beneficiari di protezione internazionale, solo le persone aventi diritto all'asilo (art. 16a GG) e i rifugiati riconosciuti hanno diritto al ricongiungimento familiare. Se la domanda di ricongiungimento familiare viene presentata entro tre mesi dal riconoscimento dello status di protezione, non è richiesta la prova di un alloggio sufficiente e di mezzi di sostentamento sicuri. I beneficiari di protezione sussidiaria non hanno più diritto al ricongiungimento familiare. Il visto per il ricongiungimento familiare può essere rilasciato solo per motivi umanitari e per un massimo di 1.000 persone al mese. Nel 2022 sono stati rilasciati solo 8.859 visti per il ricongiungimento familiare con beneficiari di protezione sussidiaria<sup>15</sup>.

I tempi di attesa per ottenere un appuntamento per la richiesta di un visto per ricongiungimento familiare presso una missione tedesca all'estero sono talvolta superiori a due anni. Non è raro che i matrimoni si rompano durante il periodo di attesa, che si perdano i contatti a causa delle circostanze incerte nel Paese di origine o di transito, o che i bambini muoiano a causa di malattie, incidenti o della situazione incerta nelle regioni di crisi.

## Reinsediamenti

Negli ultimi anni la Germania ha ampliato costantemente i posti per il programma di reinsediamento (*resettlement*) e punta ad accogliere 6.500 persone particolarmente vulnerabili nel 2023<sup>16</sup>. Questa cifra supera i numeri riportati dagli altri Stati membri dell'UE.

---

<sup>12</sup> Cf. BT-Drs. 20/5868, S. 12, <https://dserver.bundestag.de/btd/20/058/2005868.pdf>.

<sup>13</sup> Ibidem.

<sup>14</sup> Cf. BT-Drs. 20/5868, S. 1, 6, <https://dserver.bundestag.de/btd/20/070/2007062.pdf>.

<sup>15</sup> Ibidem.

<sup>16</sup> Aufnahmeanordnung des BMI vom 15.2.2023, [https://www.bmi.bund.de/Sharedocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/themen/migration/humanitaere-aufnahmeprogramme/resettlement/aufnahmeanordnung-bes-2023-02-15.pdf;jsessionid=303F57618076D6DBB-C221E9790F51C8F2\\_cid322?\\_\\_blob=publicationFile&v=2](https://www.bmi.bund.de/Sharedocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/themen/migration/humanitaere-aufnahmeprogramme/resettlement/aufnahmeanordnung-bes-2023-02-15.pdf;jsessionid=303F57618076D6DBB-C221E9790F51C8F2_cid322?__blob=publicationFile&v=2).

Saranno accolti fino a 2950 rifugiati particolarmente vulnerabili di diverse nazionalità o apolidi provenienti da Egitto, Giordania, Kenya, Libano, Libia e Pakistan. Inoltre, la Germania ha dichiarato per la prima volta anche una cosiddetta Quota di reinsediamento non assegnata ed è pronta ad accogliere fino a 50 casi urgenti o di emergenza, nonché ulteriori casi individuali gravi con legami con la Germania e provenienti da altri Stati<sup>17</sup>. Infine, ogni mese possono essere accolti dalla Turchia fino a 500 siriani o apolidi bisognosi di protezione, la cui identità sia stata accertata e di cui si possa dimostrare che hanno vissuto in Siria prima di arrivare in Turchia. Ciò avviene in attuazione della dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016. La percentuale di persone gravemente malate sul totale delle persone ammesse dalla Turchia non dovrebbe superare il 3%<sup>18</sup>.

### **Programma “New Start in a Team” (NesT)**

Il programma di sponsorizzazione privata “Neustart im Team” (NesT) può accogliere fino a 200 rifugiati reinsediati dai Paesi sopra citati nel 2023, fino a 240 nel 2024 e fino a 260 nel 2025<sup>19</sup>. L'ingresso nel programma NesT è possibile solo se un gruppo di tutoraggio composto da almeno quattro persone si impegna a fornire un alloggio e un sostegno non materiale ai rifugiati per un periodo di un anno<sup>20</sup>.

Il programma NesT è stato introdotto come progetto pilota nel 2019 ed è diventato permanente solo quest'anno. Le chiese sono state coinvolte fin dall'inizio in una funzione di supporto.

### **Procedure di asilo, alloggio e sostegno per chi cerca protezione**

Secondo il governo tedesco, nel 2022 il tempo medio di elaborazione delle procedure di asilo fino al raggiungimento di una decisione ufficiale è stato di

---

<sup>17</sup> Ibidem.

<sup>18</sup> Aufnahmeanordnung des BMI vom 27.1.2023, [https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/themen/migration/humanitaere-aufnahmeprogramme/aufnahmeanordnung-tur-220117-.pdf?\\_\\_blob=publicationFile&v=2](https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/themen/migration/humanitaere-aufnahmeprogramme/aufnahmeanordnung-tur-220117-.pdf?__blob=publicationFile&v=2).

<sup>19</sup> Aufnahmeanordnung des BMI vom 27.3.2023, [https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/themen/migration/humanitaere-aufnahmeprogramme/re-settlement/aufnahmeanordnung-nest-2023.pdf?\\_\\_blob=publicationFile&v=2](https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/themen/migration/humanitaere-aufnahmeprogramme/re-settlement/aufnahmeanordnung-nest-2023.pdf?__blob=publicationFile&v=2).

<sup>20</sup> Cf. <https://www.neustartimteam.de/>.

7,6 mesi<sup>21</sup>. Nello stesso anno i procedimenti giudiziari per l'asilo sono durati in media 26 mesi<sup>22</sup>.

Le persone in cerca di asilo in Germania spesso vivono per lunghi periodi, a volte diversi anni, in strutture di accoglienza e in alloggi condivisi. Nella struttura di prima accoglienza, ai richiedenti asilo vengono prese le impronte digitali, i dati personali e vengono registrati. I richiedenti asilo devono soggiornare in una struttura di prima accoglienza per un massimo di 18 mesi. Per le famiglie con figli minori, il periodo massimo è di sei mesi. Dopodiché, devono essere sistemati in un alloggio condiviso. A seconda dello Stato federale, è possibile anche la sistemazione in un appartamento. A causa del mercato immobiliare molto rigido in molte parti della Germania, i beneficiari di protezione internazionale hanno spesso difficoltà a trovare un appartamento.

Durante la procedura di asilo, i richiedenti asilo non sono liberi di scegliere il luogo di residenza in Germania. Vengono distribuiti tra i vari Stati federali in base alla cosiddetta "chiave di Königstein". Nello Stato federale a cui sono stati assegnati i richiedenti asilo, le autorità competenti li assegnano a un luogo specifico. Durante la permanenza in un centro di accoglienza (per almeno tre mesi), i richiedenti asilo sono obbligati a vivere nel luogo loro assegnato (obbligo di residenza).

Dal giorno della registrazione nel centro di prima accoglienza, i richiedenti asilo ricevono prestazioni sociali ai sensi della legge sui benefici per i richiedenti asilo (AsylbLG) se non dispongono di risorse proprie sufficienti. Una persona sola riceve 163 euro al mese per i bisogni personali necessari se vive in un centro di accoglienza. Una famiglia di quattro persone con due bambini piccoli riceve circa 500 euro al mese. Inoltre, i bisogni necessari a garantire il livello di sussistenza fisica (alloggio, cibo, prodotti igienici di base, ecc.) sono forniti come prestazioni in natura.

Nei primi 18 mesi di soggiorno, le cure mediche dei richiedenti asilo coprono solo il trattamento di malattie acute e condizioni di dolore. Disposizioni speciali si applicano al trattamento delle malattie croniche, che devono essere curate se si prevede che la mancata cura provochi dolore o se la terapia è essenziale per la salute. Allo scadere dei 18 mesi, i richiedenti asilo o le persone che risiedono legalmente in Germania ricevono una tessera di assicurazione sanitaria che permette di godere dello stesso diritto alle prestazioni delle persone in possesso di un'assicurazione sanitaria legale.

<sup>21</sup> Cf. BT-Drs. 20/6052, S. 11, <https://dserver.bundestag.de/btd/20/060/2006052.pdf>.

<sup>22</sup> Ibidem.

## Partenariati migratori o partenariati per il rimpatrio

Occupava grande spazio nel dibattito pubblico la differenza tra il numero di stranieri che vivono in Germania e che sono obbligati a lasciare il Paese e il numero – di gran lunga inferiore – di partenze volontarie e di espulsioni<sup>23</sup>. A intervalli regolari, viene annunciato un aumento del numero di rimpatri degli stranieri obbligati a lasciare il Paese; anche il nuovo governo federale ha annunciato un'offensiva sui rimpatri. In seguito a tali annunci, tuttavia, di solito risulta chiaro che ci sono molti ostacoli al rimpatrio degli stranieri costretti a lasciare il Paese. Oltre alla non chiarezza dell'identità e della nazionalità delle persone interessate, spesso si frappongono all'espulsione anche problemi di salute e la scarsa disponibilità dei Paesi d'origine ad accoglierli. In questo contesto, il governo tedesco ha annunciato che concluderà dei partenariati migratori per facilitare il ritorno degli stranieri obbligati a lasciare il Paese e per ridurre l'immigrazione illegale<sup>24</sup>. L'accordo di partenariato migratorio dovrebbe tenere conto anche delle esigenze dei Paesi di origine e, oltre alla cooperazione per il rimpatrio dei richiedenti asilo respinti, includere anche l'espansione della cooperazione economica, il trasferimento di tecnologia, la facilitazione dei visti, le misure di qualificazione per il mercato del lavoro tedesco e gli scambi di lavoro. Tuttavia, l'attenzione sembra ancora concentrarsi sulla cooperazione in materia di rimpatrio; anziché promuovere la facilitazione dei visti, vengono minacciate restrizioni sul loro rilascio.

## Clima politico

Nel dibattito politico, l'argomento principale di discussione è come limitare e contenere la migrazione. In questo contesto, si fa sempre riferimento al numero crescente di persone che cercano protezione dalle persecuzioni in Germania; ad esempio, sono state avanzate richieste di abolire il diritto individuale all'asilo e di sostituirlo con una soluzione a quote. Anche le proposte restrittive di riforma del Sistema europeo comune di asilo (CEAS) stanno guadagnando consensi. Le autorità locali, in particolare, sottolineano sempre più spesso che la loro capacità di accoglienza è esaurita e chiedono che il governo federale contribuisca finanziariamente ai costi.

<sup>23</sup> Cf. BT-Drs. 20/5749, <https://dserver.bundestag.de/btd/20/057/2005749.pdf#page=3>.

<sup>24</sup> Cf. <https://www.bmi.bund.de/DE/ministerium/beauftragte/sonderbevollmaechtigter-migrationsabkommen/sonderbevollm-migrationsabkommen-node.html>.

Al contrario, gli sviluppi positivi, come il fatto che il 54% dei rifugiati fuggiti in Germania nel 2015 avesse un lavoro nel 2021 e che il 70% dei rifugiati occupati ha un lavoro qualificato per il quale è richiesto un diploma professionale o universitario<sup>25</sup>, sono scarsamente considerati. Anche i risultati dei recenti calcoli del Consiglio tedesco degli esperti economici (Sachverständigenrat zur Begutachtung der gesamtwirtschaftlichen Entwicklung)<sup>26</sup> o dell'Istituto per la ricerca sull'occupazione (Institut für Arbeitsmarkt- und Berufsforschung, IAB)<sup>27</sup>, secondo i quali sarebbe necessaria un'immigrazione netta annuale di 400.000 persone<sup>28</sup> per mantenere l'attuale potenziale di forza lavoro fino al 2060, non sono sufficientemente presi in considerazione.

Infine, il potenziale dell'ancora ampio impegno della società civile a sostegno dei rifugiati<sup>29</sup> è raramente sfruttato. Nel 2022, oltre a circa 5.600 dipendenti a tempo pieno, sono state almeno 37.400 le persone coinvolte nell'assistenza ai rifugiati solo in progetti della Chiesa cattolica o sostenuti da strutture ecclesiastiche<sup>30</sup>. Le chiese hanno un ruolo importante da svolgere quando si tratta di sostenere una politica umana per i rifugiati.

---

<sup>25</sup> Cf. <https://doku.iab.de/kurzber/2023/kb2023-13.pdf>.

<sup>26</sup> Jahresgutachten 2022/2023, S. 313ff., [https://www.sachverstaendigenrat-wirtschaft.de/file-admin/datei/ablage/gutachten/jg202223/JG202223\\_Gesamtausgabe.pdf](https://www.sachverstaendigenrat-wirtschaft.de/file-admin/datei/ablage/gutachten/jg202223/JG202223_Gesamtausgabe.pdf).

<sup>27</sup> Cf. <https://iab.de/presseinfo/nur-mit-einer-jaehrlichen-nettozuwanderung-von-400-000-personen-bleibt-das-arbeitskraefteangebot-langfristig-konstant/>.

<sup>28</sup> Im Jahr 2021 betrug die Nettozuwanderung 329.163 Personen, im Jahr 2020 lediglich 220.251 und im Jahr 2019 327.060 Personen.

<sup>29</sup> Cf. <https://www.bpb.de/themen/migration-integration/kurz dossiers/520529/engagement-fuer-gefluechtete-was-bleibt-von-2015/>.

<sup>30</sup> Cf. <https://www.dbk.de/themen/fluechtlingshilfe/fluechtlingshilfe-in-zahlen>.